

Ecco Wolfram: lo sfidante intelligente di Google

Pubblicato: Lunedì 18 Maggio 2009



Un erede, reale, di Hal 9000. Un computer *saputello*, in grado di dare una risposta a qualunque domanda, comunque venga posta. L'erede dei motori di ricerca e, allo stesso tempo, l'esatto opposto dei motori di ricerca.

Questo è **Wolfram Alpha**, l'attesissimo servizio web realizzato da **Stephen Wolfram** (padre del software di simulazione algebrica, Mathematica). Il portale, già soprannominato il Google killer, ha fatto il suo debutto durante il week-end, ricevendo recensioni decisamente disperate.

Per prima cosa **Wolfram è ben diverso da Google**. La sua risposta ad una chiave di ricerca, infatti, non è una lista di pagine web, ma un insieme di informazioni. Se ad esempio chiediamo a Wolfram "**Chi è Silvio Berlusconi**" (Who is Silvio Berlusconi) non ci verranno mostrati dei siti, ma il ruolo di Berlusconi, data e luogo di nascita e linea temporale.

Il bello di Wolfram è che sa rispondere, in modo dettagliato, alle domande più disparate. Possiamo chiedere **dov'è Varese**, ed apparirà una cartina, possiamo chiedere **informazioni sul brano I will Survive** ed appariranno interprete, autori, data di uscita e posizione in classifica. Wolfram va fortissimo in matematica: risolve equazioni, ci spiega le formule, ci aiuta a risolvere problemi. O ancora possiamo chiedere le **calorie di un alimento**, **informazioni sul traffico**, **dati socioeconomici**, **meteo**, **anagrammi** e così via, quasi all'infinito. Ma possiamo anche chiedere, più semplicemente, **perché il cielo è blu** o le **differenze tra Varese e New York**.

La capacità di Wolfram di capire le domande, e di offrire informazioni dettagliate, è effettivamente impressionante (anche se "capisce" solo l'inglese e spesso può essere messo in difficoltà). Che possa sostituire un motore di ricerca, però, è difficile. Chi usa Wolfram difficilmente visita siti esterni, e questo va al di là della natura del web. Qualcuno, i più critici, considera Wolfram una versione supermoderna di Wikipedia.

Dove andrà il futuro? Google non sembra tranquillissimo, in questi giorni ha chiaramente aumentato il tasso di innovazione con **nuovi servizi**, segno che la concorrenza fa sempre bene. Ma chi vincerà, se qualcuno vincerà, non potrà dirlo nessuno. Nemmeno il bravissimo Wolfram.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it